

Autocertificazioni:**Sommario**

Dichiarazione di possesso dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione per l'affidamento corso di aggiornamento e approfondimento sulla notificazione	2
Comunicazione Associazione senza finalità di lucro	8
Comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010.....	9
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi	9
Dichiarazione relativa all'esonero dall'obbligo di redazione del "DURC" con riferimento alla iscrizione a Giornate di Studio di formazione/aggiornamento o all'adesione all'Associazione. (Dichiarazione redatta ai sensi degli art. n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).	10
Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (d.p.r. 28/12/2000 n° 445).....	11
Dichiarazione relativa alla fase di liquidazione delle fatture di competenza. (Dichiarazione redatta ai sensi degli art. n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).	12
Dichiarazione insussistenza motivi di esclusione a contrattare con la Pubblica Amministrazione.	12
Oggetto: DGM. n. 53 del 15/04/2024 DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI	13
DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI ARTT. 94,95,96,97,98 E 100 DEL D.LGS 36/2023	14
Documento di identità del Legale Rappresentante protempore	15

Dichiarazione di possesso dei requisiti a contrarre con la pubblica amministrazione per l'affidamento corso di aggiornamento e approfondimento sulla notificazione

IL SOTTOSCRITTO TACCHINI PIETRO

NATO IL 08/08/1953 A BAGNOLO DI PO (RO)

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE PRO TEMPORE DELL'ASSOCIAZIONE

NAZIONALE NOTIFICHE ATTI

CON SEDE LEGALE IN **VERONA** PROV. VR C.A.P. 37126

VIA CARLO EDERLE N. 34

TEL. 049 685674

C.F. 93164240231 P.IVA 03558920231

E-MAIL info@annamessi.it P.E.C. anna.messi@pec.it

relativamente all'affidamento del servizio;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

1) di essere il legale rappresentante pro tempore dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTIFICHE ATTI

oggetto sociale **vedasi visura CCIA**

con sede legale in **Verona**

indirizzo **Via Carlo Ederle n. 34** c.a.p. 37126

e con sede operativa in **Albignasego (PD)**

Largo degli Obizzi n. 11 c.a.p. 35020

Camera di Comercio di Verona iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo **VR-346026 il 16/01/2006**

C.F. 93164240231 P. IVA n. 03558920231

Codice Cliente INAIL n. ===== presso la sede di =====

Matricola INPS n. ===== (con dipendenti) n. 0 (zero)

presso la sede di =====;

Matricola INPS (1) (senza dipendenti, posizione personale) n.
=====

presso la sede di =====;

- Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato: =====

- n. di addetti al servizio per l'appalto in oggetto: =====

2) che (barrare la casella a seconda del tipo di operatore economico)

- il titolare, il direttore tecnico e, se presente, l'amministratore di fatto, se si tratta di impresa individuale;
- i soci amministratori, il direttore tecnico, e, se presente, l'amministratore di fatto, se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari, il direttore tecnico e, se presente, l'amministratore di fatto se si tratta di società in accomandita semplice;
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi investitori e procuratori generali, i componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore

tecnico, il socio unico persona fisica, e, se presente, l'amministratore di fatto se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

attualmente in carica, sono:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data	Carica ricoperta	Codice Fiscale	Indirizzo di residenza
Pietro Tacchini	Bagnolo di Po	08/08/1953	Presidente Nazionale pro tempore	TCCPTR53M08A574T	Vicolo S. Quasimodo 34 Albignasego (PD)

3) che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione automatica previste all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare,

(barrare la casella che interessa)

✗ che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica non è mai stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

✗ che, con riferimento ai soggetti indicati al punto 2), non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 2) attualmente in carica è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
- =====

4) L'esclusione è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5) che l'operatore economico si trovi nelle seguenti condizioni, in particolare:

(barrare la casella che interessa)

l'operatore economico non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l'operatore economico ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'operatore economico, se tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

l'operatore economico non sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei suoi confronti non sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019,

n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

✗ l'operatore economico non sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

✗ l'operatore economico non sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

✗ l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Non si procede ad esclusione quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

OVVERO

che l'operatore economico si trovi nelle seguenti condizioni, in particolare:

(barrare la casella che interessa)

l'operatore economico è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l'operatore economico non ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'operatore economico, se tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, non ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

l'operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei suoi confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

- l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Non si procede ad esclusione quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 95, comma 1](#), lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi;

7) l'operatore economico non abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

8) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

9) che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;

10) *(barrare l'ipotesi che interessa)*

- di non aver fornito alla stazione appaltante consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica relativa alla pianificazione e allo svolgimento della procedura di appalto e di non avere altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto

OVVERO

- di aver fornito alla stazione appaltante consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica relativa alla pianificazione e allo svolgimento della procedura di appalto o di avere altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e di essere in grado di provare che la propria partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza;

11) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);

12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

13) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

14) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

15) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/1999 e che l'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto

della Legge 68/1999 è il seguente (da compilare solo se l'impresa è assoggettata alla normativa citata):

UFFICIO PROVINCIALE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
===== ==			===== ===== =====

16) (barcare l'ipotesi che interessa)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

OVVERO

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,

17) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), né in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad alcun soggetto partecipante alla medesima procedura di gara, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

18) che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

19) che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura/il servizio;

20) che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento della fornitura/del servizio oggetto dell'appalto;

21) di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento della fornitura/del servizio oggetto d'appalto;

22) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008);

23) che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per un ramo di attività compatibile con la fornitura/il servizio oggetto dell'appalto ovvero nel Registro commerciale e professionale dello Stato di residenza per le imprese non aventi sede in Italia

24) (solo per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n. =====;

25) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

26) di conoscere, accettare e di rispettare le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 6 novembre 2019;

27) di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali nell'ambito del procedimento di cui trattasi ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a), G.D.P.R. 679/2016.

Gennaio 2026

Pagina 8

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini
Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

Comunicazione Associazione senza finalità di lucro

RAGIONE SOCIALE: **Associazione Nazionale Notifiche Atti**

SEDE LEGALE: Via Carlo Ederle 34 – 37126 Verona

CODICE FISCALE: 93164240231 PARTITA IVA: 03558920231

Mail: info@annamessi.it Mail PEC: anna.messi@pec.it

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Associazione, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate, si comunica riportando quanto segue:

Articolo 4 SCOPO

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di riunire e rappresentare, tutti coloro che, Enti e Operatori, pubblici e privati, sono coinvolti nell'attività o nello studio del procedimento notificatorio volendo sostenere lo studio e l'approfondimento delle problematiche relative alle notifiche come strumento primario di comunicazione e di trasparenza nei rapporti tra istituzioni pubbliche e privati. L'Associazione ha altresì lo scopo di valorizzare la figura professionale dei Messi Comunali e delle altre figure addette alle notifiche.

A tal fine si propone di:

1. svolgere la propria azione verso il Parlamento ed il Governo, le Regioni, gli Organi dello Stato, le Autonomie Locali, gli Enti Pubblici e collaborare con Essi nella formazione di nuove norme legislative a tutela e valorizzazione dell'attività;
2. curare un più stretto contatto con gli Organi Superiori per la risoluzione dei problemi degli associati e per l'attivazione di eventuali proposte normative e legislative;
3. prestare opera di assistenza tecnico-giuridica a tutti gli Associati per il miglioramento dei compiti di istituto, curando un adeguato aggiornamento con studi, consulenze, pubblicazioni di riviste del settore e giornali, istituire gruppi di studio;
4. promuovere riunioni a livello provinciale, regionale e nazionale per dibattere i problemi tecnico - giuridici della materia, promuovere convegni, seminari, dibattiti, conferenze, incontri di studi allo scopo di studiare e individuare la soluzione dei problemi e migliorare la professionalità degli Operatori del settore, a condizioni preferenziali per i propri iscritti;
5. effettuare corsi di formazione e di aggiornamento professionale per Operatori, anche con appositi fondi stanziati da Ministeri, da Enti o dall'Unione Europea;
6. attivare, gestire e compiere tutte le operazioni occorrenti per il raggiungimento dei fini sociali e al corretto funzionamento dell'Associazione, nell'osservanza delle disposizioni in vigore e con gli opportuni adattamenti che si rendessero necessari, per effetto dell'entrata in vigore di altre disposizioni di legge o in applicazione di appositi regolamenti;
7. l'Associazione vaglierà l'opportunità a tutela degli Associati di stipulare appositi contratti o convenzioni al fine di ottenere condizioni vantaggiose, con Società di Assicurazioni, con Banche o con Società di servizi;
8. l'Associazione può servirsi, con apposito incarico o convenzione, di Società di sua fiducia per fornire servizi e strumenti operativi e per dare un servizio maggiormente qualificato ed efficiente, nell'organizzazione di seminari, corsi, incontri di lavoro, che possono essere effettuati anche a costi vantaggiosi per i propri associati;
9. può stipulare apposite convenzioni o contratti con Enti Pubblici, per il raggiungimento dei fini istituzionali;

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie.

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini
Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

Comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010

RAGIONE SOCIALE: **Associazione Nazionale Notifiche Atti**

SEDE LEGALE: Via Carlo Ederle 34 – 37126 Verona

CODICE FISCALE: 93164240231 PARTITA IVA: 03558920231

Mail: info@annamessi.it Mail PEC: anna.messi@pec.it

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

BANCA D'APPOGGIO*: Banca Mediolanum

Codice IBAN: **IT06 T030 6234 2100 0000 1790 603**

CONTO CORRENTE BANCARIO**: **1790603**

Conto corrente non in via esclusiva, ai sensi dell'art. 3, L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti.

A tal fine si comunica, altresì, che le generalità della persona delegata a operare su tale conto in qualità di Legale Rappresentante pro tempore, è la seguente:

Tacchini Pietro nato a Bagnolo di Po (RO) il 08/08/1953, residente a Albignasego in V.lo Quasimodo 34, Codice Fiscale TCCPTR53M08A574T

* Si conferma, inoltre, di essere a conoscenza del fatto che qualora la banca indicata non sia una filiale del tesoriere del Vostro Ente, quest'ultima potrebbe applicare per ogni mandato di pagamento "giorni banca" e/o rimborsi, **spese bancarie che sono completamente a vostro carico** ed in misura fissata dalla banca stessa nell'ambito dei limiti previsti dai fogli informativi analitici istituiti dalla normativa sulla trasparenza bancaria e dal contratto in essere da Voi stipulato con l'istituto di credito.

** Si conferma di essere a conoscenza che il tesoriere può provvedere a trattenere una commissione di incasso anche sui pagamenti con bollettino postale che **sono completamente a vostro carico**.

Le condizioni di pagamento di cui sopra sono valide fino a nuova comunicazione effettuata con le medesime modalità e per tutti i pagamenti che avverranno dopo tale data di ricevimento da parte del vostro Ente (rif. Prot. Generale) delle nuove condizioni, anche pagamenti di fatture/note ricevute antecedentemente.

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete. (art. 76 del D.P.R. 445/2000)

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini
Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto TACCHINI PIETRO

nato a Bagnolo di Po Prov. Rovigo il 08.08.1953 residente a Albignasego Vico S. Quasimodo n. 34 cap 35020

Codice Fiscale TCCPTR53M08A574T

in qualità di Presidente Naz. – Legale Rappresentante pro tempore

Gennaio 2026

Pagina 10

della società ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTIFICHE ATTI

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di NON avere familiari conviventi di maggiore età **:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini
Presidente Nazionale

Firmato digitalmente (*)

Dichiarazione relativa all'esonero dall'obbligo di redazione del "DURC" con riferimento alla iscrizione a Giornate di Studio di formazione/aggiornamento o all'adesione all'Associazione. (Dichiarazione redatta ai sensi degli art. n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Il sottoscritto **Tacchini Pietro**

nato/a Bagnolo di Po (RO) il 08 agosto 1953

codice fiscale TCCPTR53M08A574T

residente a Albignasego (PD) in vicolo Quasimodo n. 34

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Nazionale Notifiche Atti

con sede legale a Verona in via Carlo Ederle n. 34

partita IVA 03558920231 codice fiscale 93164240231

recapiti telefonici 347 7274594

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali disposte dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 a carico di chi dichiara il falso, esibisce un atto contenente dati non più rispondenti a verità, forma atti falsi o ne fa uso, e consapevole del fatto che, qualora da un controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decadrà da tutti i benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

Ai fini della verifica della regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, delle Casse Edili o altre Casse:



che nella società i soci che prestano attività lavorativa, iscritti con posizione personale propria
nella Gestione
dei lavoratori autonomi, sono:

Cognome e Nome	Iscrizione alla gestione INPS/INAIL		Codice Fiscale
	INPS	<input type="checkbox"/>	INAIL <input type="checkbox"/>
	INPS	<input type="checkbox"/>	INAIL <input type="checkbox"/>
	INPS	<input type="checkbox"/>	INAIL <input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/>	che la società/impresa svolge la sua attività solamente con personale dipendente o parasubordinato
--------------------------	--

<input type="checkbox"/>	che la ditta/impresa svolge la sua attività senza dipendenti in forma individuale nella persona di:
--------------------------	---

Sig.:	Codice Fiscale:
iscritto alla gestione	INPS <input type="text"/> INAIL <input type="text"/>

<input type="checkbox"/>	che il professionista iscritto alla Cassa _____ con posizione n. _____
--------------------------	--

Dichiara di aver assolto gli obblighi contributivi e svolge la propria attività
con personale dipendente
senza personale dipendente

<input checked="" type="checkbox"/>	che l'Associazione non è soggetta agli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS, INAIL, Casse Edili o altre Casse cioè priva di personale dipendente.
-------------------------------------	--

Il sottoscritto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione dovesse intervenire in merito a quanto sopra comunicato.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), dichiara di essere stato preventivamente informato che i dati personali raccolti saranno trattati sia manualmente che con strumenti informatici, esclusivamente e limitatamente all'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta ed ai fini del controllo ufficiale e rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.

Verona 08.01.2026

Firmato digitalmente

Pietro Tacchini

Presidente Nazionale

Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti (d.p.r. 28/12/2000 n° 445)

Il sottoscritto Tacchini Pietro nato a Bagnolo di Po (RO) il 08.08.1953 e residente in Albignasego Vico Quasimodo n. 34, Codice Fiscale TCCPTR53M08A574T, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Associazione Nazionale Notifiche Atti

DICHIARA

- Che non risultano iscritte sul sito dell'Osservatorio, istituito presso l'autorità di vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art 7 del D.L. 152/1991 convertito dalla legge 203/1991, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente l'invio della lettera d'invito
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 31/05/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/05/1965 n. 575 (ex art. 38 comma 1 lett. b) D. Lgs. 163/2006);
- che non sono state pronunciate a proprio carico sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla moralità professionale (ex art. 38 comma 1 lett. c) D. Lgs. 163/2006);
- che non sono state pronunciate a proprio carico sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art 45 della direttiva CE 2004/18;

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete. (art. 76 del D.P.R. 445/2000)

Gennaio 2026

Pagina 12

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini

Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

Dichiarazione relativa alla fase di liquidazione delle fatture di competenza. (Dichiarazione redatta ai sensi degli art. n. 46 e 47 del DPR n. 445/2000).

Il sottoscritto Tacchini Pietro nato a Bagnolo di Po (RO) il 08.08.1953 e residente in Albignasego Vico Quasimodo n. 34, **Codice Fiscale TCCPTR53M08A574T**, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Associazione Nazionale Notifiche Atti con sede in Verona – Via C. Ederle 34;

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 DL 223/2006, convertito in L. 248/2006 ed art. 2, comma 8 del DL 262/2006, di non avere pendenze con il Fisco derivanti dalla notifica di cartelle di pagamento.

Sottoscrive la presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in caso di dichiarazioni false o incomplete. (art. 76 del D.P.R. 445/2000)

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini

Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

Dichiarazione insussistenza motivi di esclusione a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il sottoscritto Tacchini Pietro nato a Bagnolo di Po (RO) il 08.08.1953 e residente in Albignasego (PD) Vico Quasimodo n. 34, **Codice Fiscale TCCPTR53M08A574T**, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Associazione Nazionale Notifiche Atti con sede in Verona – Via C. Ederle 34;

consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 e dalle leggi speciali la materia per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA ED ATTESTA

1. che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona per la seguente attività CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE - CONSULENZA TECNICA codice attività 85.59.2- Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale Importanza: P - primaria Registro Imprese numero di iscrizione VR – 346026 data d'iscrizione 16.01.2006 durata dell'impresa/data termine ILLIMITATA; forma giuridica Associazione Elenco dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari i carica (indicare per ciascun nominativo la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza)
2. Tacchini Pietro nato a Bagnolo di Po (RO) il 08.08.1953 e residente in Albignasego Vico Quasimodo n. 34, Codice Fiscale TCCPTR53M08A574T, in qualità di Legale Rappresentante pro tempore dell'Associazione Nazionale Notifiche Atti con sede in Verona – Via C. Ederle 34;
3. che la ditta non si trova in uno dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del D. Lgs 50/2016 ("Codice dei Contratti");

che la ditta:

- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- è in regola, alla data della presente dichiarazione, con i versamenti dei contributi I.N.P.S., I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati;

- possiede le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative nonché gli ulteriori dati necessari per la richiesta d'ufficio del documento unificato di regolarità contributiva (DURC) (Vedasi dichiarazione relativa all'esonero dall'obbligo di redazione del "DURC" sopra riportata):

INAIL – Codice Ditta	=====	INAIL - posizioni assicurative territoriali	=====
INPS – matricola azienda	=====	INPS – sede competente	=====
INPS – posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane	=====	INPS – sede competente	=====
Totale addetti	00		

- dichiara, altresì, che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 e artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 o altra sanzione che comporti il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs 81/2008 e s.m.i. e di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs 165/2001 (ovvero di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di Pubblico Impiego);
- che l'impresa o l'affidatario, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 17 L. 68/99 (scegliere la voce che interessa)
 - a) è esente dall'applicazione delle norme di cui all'art. 17 della L. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti o pur avendo un numero di dipendenti ricompreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000;
 - b) è pienamente in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili L. 68/99;
 - c) (indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge

ESENTE IN ASSENZA DI DIPENDENTI

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 48, comma 2 e 76 del D.P.R. 445/2000, attesta di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi specifiche in materia.

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini
Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

Oggetto: DGM. n. 53 del 15/04/2024 DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Il sottoscritto TACCHINI PIETRO

nato a Bagnolo di Po (RO) il 08.08.1953

residente a Albignasego (PD) consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità negli atti, richiamate dal D.P.R. 445/2000, in qualità di rappresentante legale pro tempore dell'Associazione senza finalità di lucro **ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTIFICHE ATTI**

con sede in Verona Via Carlo Ederle 34 - P.i.v.a 03558920231

DICHIARA

in relazione alla fornitura di un Corso di formazione

Gennaio 2026

Pagina 14

che NON sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, nel rispetto dell'a1t. 6 bis, l. n. 241/90 e di quanto previsto nel vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza dell'Ente;

che sussistono le seguenti situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, nell'incarico svolto, segna- lato nel rispetto dell'art. 6 bis, l. n. 241/90 e del vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione:

- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, del Codice di comportamento disponibile sulla pagina del sito istituzionale e del Codice etico dell'Ente (approvato con DGM. 11/2017), consultabile all'interno del Piano di prevenzione della corruzione, disponibile sito istituzionale dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, (introdotto ex art. 1, co. 42, Legge 190/2012) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Ente, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, che pertanto non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini

Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI ARTT. 94,95,96,97,98 E 100 DEL D.LGS 36/2023

Il sottoscritto Tacchini Pietro nato a Bagnolo di Po (RO) il 08.08.1953
residente in Albignasego (PD) C.F: TCCPTR53M08A574T
in qualità di Legale Rappresentante pro tempore
dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE NOTIFICHE ATTI
sede legale Verona Provincia VR CAP 37126
indirizzo Via Carlo Ederle 34 P.IVA 03558920231 C.F 93164240231
Telefono 049 685670 e-mail info@annamessi.it PEC anna.messi@pec.it

DICHIARA

Di non trovarsi in uno dei motivi di esclusione previsti dal D.Lgs 36-2023 ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 e 100

Verona 08.01.2026

Pietro Tacchini

Presidente Nazionale

Firmato digitalmente

Gennaio 2026

Pagina 15

Documento di identità del Legale Rappresentante protempore



Pietro Tacchini
Presidente Nazionale

Firmato digitalmente